

Il Fatto Quotidiano del 20.07.2022

ARRESTATI SINDACALISTI SI COBAS E USB

Tra le accuse, l'estorsione per aver chiesto miglioramenti al contratto nazionale.
Ma non è contrattazione aziendale?

Fare attività Sindacale per chiedere e ottenere migliori condizioni di Lavoro,
organizzare i lavoratori, costruire mobilitazioni e scioperi ...

COSTITUISCE REATO!

Manifestare contro l'alternanza Scuola-Lavoro,
costruire la mobilitazione tra gli studenti ...

COSTITUISCE REATO!

Manifestare al fianco degli ultimi contro sfratti e sgomberi,
così come avvenuto anche al Socrate di Bari ...

COSTITUISCE REATO!

Questo avviene nel nostro Paese: gli arresti e daspo di ieri avviati dalla Procura di Piacenza nei confronti di attivisti e dirigenti sindacali dell'USB e del SI-Cobas, **vogliono criminalizzare il Conflitto e le Lotte!**

Il "crimine" è quello di aver realizzato picchetti, scioperi, occupazioni dei magazzini e assemblee per rivendicare **giuste condizioni di lavoro**: per questo, vengono puniti con l'arresto, secondo un teorema giudiziario che trasforma la pratica sindacale del conflitto in un'associazione a delinquere, sulla base anche delle norme introdotte dai "pacchetti sicurezza".

L'Unione Sindacale di Base - Confederazione di Bari unitamente alle organizzazioni giovanili OSA e Cambiare Rotta intendono rispondere a questo pesante attacco ai diritti delle Lavoratrici e dei Lavoratori, all'attività sindacale e alla pratica del conflitto sociale organizzando una **ASSEMBLEA REGIONALE**.

Oggi è necessario costruire una grande e forte risposta alla criminalizzazione del Conflitto che arrivi ad una mobilitazione regionale con tutte le Lavoratrici e i Lavoratori, i Solidali, le Organizzazioni Sindacali, le realtà e i movimenti del territorio contro il crescente clima di criminalizzazione delle lotte sociali e repressione degli attivisti e militanti.

**LA LOTTA CONTRO LO SFRUTTAMENTO NON È UN CRIMINE
E NON SI PUÒ FERMARE CON GLI ARRESTI!**